

Dipendenti del Teatro Massimo di Catania pronti a gesti eclatanti per la stabilizzazione

Autore: Redazione

Data: 25 Marzo 2019



Ancora nessuna notizia sulla vertenza dei lavoratori del Teatro Massimo Bellini di Catania. I sindacati Snalv e Confsal invitano il presidente Musumeci a dare seguito, entro 10 giorni, all'intenzione espressa di volere convocare tutte le rappresentanze sindacali.

È colmo di amarezza, delusione, disillusione lo stato d'animo dei lavoratori del [Teatro Massimo Bellini di Catania](#) che attendono la stabilizzazione da 20 anni, stanchi delle promesse della politica che ancora non si traducono in atti concreti.

I sindacati evidenziano come i tagli regionali al teatro catanese siano una triste realtà e come per il 2021 siano stati previsti zero euro nei bilanci. Snalv e Confsal chiedono l'intervento dell'assessore

regionale Pappalardo che alcuni giorni fa ha annunciato poteri straordinari per il commissario ad acta al fine di prevedere l'assunzione a tempo pieno fino alla fine dell'anno prima e la stabilizzazione. "Dov'è il presidente della Regione Musumeci – dicono in una nota – che parla di "un capitolo per il teatro Bellini", ma non prevede il denaro neanche per la sopravvivenza dell'Ente? Dov'è il soprintendente Grossi? Perché non è in prima fila insieme ai lavoratori invece di chiedere pazienza e di aspettare ancora un po'? Forse il fatto che a giugno scade il suo contratto con l'Ente lirico gli fa pensare che in fondo non è un suo problema?"

Intanto i lavoratori del teatro stanno iniziando a perdere ogni speranza. I circa 20 dipendenti saranno impegnati a tempo pieno fino al 20 aprile. "Non si tratta certo di un successo – dicono i sindacati – . È invece un contentino che non include neanche le feste pasquali, e che i dipendenti hanno accettato perché padri e madri di famiglia con la necessità di portare a casa lo stipendio. Siamo stanchi di vedere giocare gli altri con la nostra vita, di essere presi in giro invece di vedere i nostri diritti rispettati".

Sono stati annunciati finanziamenti in arrivo con il Collegato regionale. "E' stato rinviato sine die e gli emendamenti verranno analizzati e votati uno per uno – commentano – . Questo vuole dire tempi e risultati, ancora una volta, incerti. Musumeci ha anche detto che vuole parlare della situazione con tutti i rappresentanti sindacali ed è anche l'auspicio di tutti, ma quando intende calendarizzare questo appuntamento? Il tempo scorre inesorabilmente quindi invitiamo caldamente il presidente della Regione a convocare entro i prossimi 10 giorni tutte le sigle sindacali per discutere del futuro del Teatro Bellini di Catania". Il sindacato e i lavoratori si dicono pronti a proteste e blocchi eclatanti.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/catania/dipendenti-del-teatro-massimo-di-catania-pronti-a-gesti-eclatanti-per-la-stabilizzazione/476761/>

Generato il 11/05/2026